

Bando turismo, pronta la graduatoria provvisoria. “Valorizziamo offerta delle strutture ricettive”

Pronta la graduatoria provvisoria relativa alle domande per ottenere i contributi per investimenti nelle strutture turistiche in Sicilia. Irfis FinSicilia ha predisposto un elenco dopo aver ultimato la prima fase di controllo formale dei punteggi autoattribuiti ed asseverati dai professionisti (commercialisti o tecnici) per le istanze pervenute entro la scadenza del bando, lo scorso 28 febbraio.

Sono in tutto 2.689 i progetti ammessi. In meno di un mese i funzionari dell'Istituto regionale per il credito alle imprese, di concerto con i colleghi del dipartimento del Turismo, hanno esaminato 2.713 istanze: 2.108 richieste riguardano interventi sul “de minimis” (per un totale di 474 milioni di euro) e 605 su interventi più grandi “in esenzione” (624 milioni di euro). A valere sulla misura ci sono 135 milioni stanziati dal Fondo sociale di coesione. In questa prima fase di controllo sono state dichiarate “irricevibili” 24 istanze (12 per ciascuna categoria), ma sarà data la possibilità di fornire chiarimenti sui motivi di irricevibilità con la possibilità di essere ammessi successivamente.

«Entriamo nella fase operativa di un bando – dice il presidente della Regione Renato Schifani – che, appena pubblicato, aveva già suscitato un forte interesse da parte degli operatori del turismo e che porterà al miglioramento del livello qualitativo dell'offerta ricettiva e dei servizi. Ringrazio Irfis per la rapidità con cui sono state esaminate le domande. L'obiettivo è quello di sostenere gli investimenti produttivi dei nostri imprenditori in un settore da sempre per

noi strategico, favorendone la crescita. Valorizziamo l'offerta nell'Isola, anche nella prospettiva della destagionalizzazione».

La seconda fase del bando prevede che venga avviata l'istruttoria di merito, insieme ad una commissione nominata dall'assessorato al Turismo, che porterà all'emissione dei decreti da parte del direttore generale del dipartimento del Turismo.

Le agevolazioni, a fondo perduto, sono destinate a micro, piccole, medie e grandi imprese con sede nell'Isola: alberghi, bed and breakfast, ostelli, campeggi, villaggi turistici, case vacanze, rifugi e strutture aggregate, comprese reti d'impresa e cooperative. I finanziamenti riguardano interventi di ristrutturazione, ampliamento o riattivazione delle strutture esistenti oppure la realizzazione di nuove attività attraverso il recupero o la riconversione di immobili.

L'importo delle agevolazioni varia da un minimo di 50 mila euro a un massimo di 3,5 milioni per ciascuna domanda. La selezione avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria, con due distinti regimi di aiuto, "de minimis" e "in esenzione", ciascuno con le proprie soglie di finanziamento.

Gli investimenti non potranno comportare un aumento della cubatura rispetto a quanto previsto dalle normative e dai regolamenti edilizi vigenti e, in ogni caso, non è ammesso alcun consumo di nuovo suolo. Dal momento della concessione del disciplinare di finanziamento, le aziende avranno 24 mesi di tempo per realizzare gli interventi.

Le graduatorie provvisorie sono disponibili [QUI](#).

Palazzo Vermexio, la direttiva che richiama i dirigenti: tutti sotto esame su tempi e risultati

Il direttore generale del Comune di Siracusa, Giorgio Gianni, ha inviato una comunicazione a tutti i dirigenti di Palazzo Vermexio. Una serie di indicazioni precise che vanno a formare una direttiva che introduce una serie di "obblighi" puntuali, destinati ad incidere concretamente sull'operato quotidiano degli uffici e sulla responsabilità dei vertici burocratici. Suona come la richiesta di un cambio di passo sulla rendicontazione e l'effettiva esecuzione di mozioni e deliberazione del Consiglio comunale.

La direttiva stabilisce, infatti, che questi atti devono essere presi in carico dagli uffici competenti e lavorati entro tempi certi. Entro dieci giorni dall'approvazione il primo check, relativo alla presa in carico. Quindi riscontro formale entro 30 giorni. Palazzo Vermexio non tollera più, quindi, che le decisioni degli organi politici restino prive di seguito operativo.

Ufficialmente, si parla di necessità di garantire trasparenza e controllo. Non sfugge però che la direttiva arriva in un periodo in cui diversi consiglieri comunali lamentano ritardi degli uffici nell'esecuzione di quanto statuito in Consiglio. Per questo, il direttore generale introduce un meccanismo di monitoraggio strutturato, con la richiesta di un report semestrale da trasmettere al Consiglio comunale, contenente lo stato di attuazione degli atti di indirizzo, i tempi di risposta e le eventuali criticità riscontrate. Tutto attraverso una condivisione digitale, su cloud e foglio excel, con tutti i settori competenti di volta in volta.

Si tratta di un passaggio significativo, perché consente

all'Aula di esercitare pienamente la propria funzione di indirizzo e controllo sull'attività amministrativa. Non solo, novità incisiva è che queste attività di riscontro obbligatorio entrano – a pieno titolo – nella valutazione della performance dirigenziale. Il rispetto dei tempi, la capacità di dare seguito agli indirizzi politici e l'efficienza nella gestione dei procedimenti diventeranno parametri concreti per misurare l'operato dei dirigenti e la parametrizzazione anche dei famosi "premi" obiettivo.

E' infatti ai dirigenti che spetta il compito di vigilare sull'effettiva attuazione degli atti, garantire il rispetto delle scadenze e coordinare l'attività degli uffici.

Responsabilità individuali (dirigenti), tempi definiti e controlli periodici (gli uffici). Il direttore generale richiama tutta la macchina comunale al concetto di responsabilità.

Assalto al bancomat nella notte, arrestato 43enne della provincia di Siracusa

Notte ad alta tensione a Mascalucia, nel catanese, dove un tentativo di assalto ad uno sportello bancomat si è trasformato in un inseguimento serrato, conclusosi con l'arresto di uno dei presunti responsabili. In manette è finito un 43enne di Francofonte, bloccato al termine di un'operazione condotta dai Carabinieri.

L'uomo è stato intercettato e fermato grazie al tempestivo intervento del Nucleo Radiomobile del Comando Provinciale di Catania, che ha consentito di interrompere l'azione criminosa e gestire in sicurezza una situazione ad alto rischio.

Determinante si è rivelato il dispositivo di controllo del territorio attivo durante le ore notturne, che ha permesso una risposta immediata fin dalle prime fasi.

Erano circa le 3 del mattino quando un gruppo di malviventi, con il volto travisato – uno dei quali indossava una tuta bianca con cappuccio – ha preso di mira un bancomat in via Roma. Per tentare di scardinare lo sportello automatico è stata utilizzata la cosiddetta tecnica della “marmotta”, attraverso un ordigno artigianale metallico progettato per provocare l’esplosione del dispositivo.

Un’azione rapida e apparentemente ben pianificata, subito però segnalata alla Centrale Operativa, che ha attivato in tempo reale tutte le pattuglie presenti sul territorio. I malviventi si sono dati alla fuga a bordo di più veicoli, ma il piano è fallito davanti alla capillare presenza delle “gazzelle” dell’Arma.

Nel giro di pochi minuti, una delle auto utilizzate è stata intercettata, dando origine a un inseguimento ad alta velocità lungo diverse arterie urbane. La manovra coordinata dei militari ha progressivamente chiuso ogni possibile via di fuga fino all’epilogo in via Calvario, nel quartiere San Giovanni Galermo, dove il conducente ha perso il controllo del mezzo, schiantandosi autonomamente.

I militari sono intervenuti con prontezza, bloccando l’uomo che corrispondeva alle descrizioni diramate subito dopo l’allarme, soprattutto per l’abbigliamento. Il 43enne è stato quindi identificato e posto in stato di arresto; per lui si è reso necessario anche l’intervento del personale del 118.

Nel frattempo, l’area dell’esplosione è stata messa in sicurezza per consentire gli accertamenti tecnici. Sul posto sono intervenuti i militari della Sezione Investigazioni Scientifiche (SIS) e gli artificieri, che hanno recuperato anche un ulteriore ordigno inesplosivo, una “bomba carta” contenente polvere pirotecnica e dotata di miccia.

L’auto utilizzata per la fuga è risultata rubata, ulteriore elemento che conferma la pianificazione dell’azione criminale.

Le indagini sono in corso per risalire all’identità degli

altri complici e ricostruire nel dettaglio l'organizzazione del colpo fallito.

Nei mesi scorsi, diversi colpi con un simile modus operandi sono stati messi a segno nella zona montana della provincia di Siracusa. Da verificare eventuali collegamenti tra le azioni delittuose.

Uffici comunali in affanno, Cavallaro (FdI): “Situazione fuori controllo, servizi al collasso”

La gestione del personale negli uffici comunali finisce al centro dello scontro politico. A denunciare una situazione ormai “non più tollerabile” è il consigliere comunale di opposizione Paolo Cavallaro (FdI), che parla apertamente di disorganizzazione e assenza di programmazione.

“La situazione degli uffici comunali è ormai fuori controllo. Da troppo tempo cittadini e dipendenti pagano il prezzo di una gestione del personale inefficiente, disorganizzata e priva di una visione chiara”, afferma puntando il dito contro le criticità strutturali che si trascinano da tempo.

Secondo il consigliere, il problema riguarda sia i lavoratori che l'utenza. “Ci sono lavoratori costretti a svolgere mansioni superiori senza il giusto riconoscimento economico, mentre interi uffici risultano sotto organico, soprattutto quelli a contatto diretto con il pubblico. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: attese interminabili, disservizi continui e cittadini esasperati”.

Emblematico, secondo Cavallaro, il caso dell'Ufficio Anagrafe

di via Ramacca, più volte in sofferenza per la carenza di personale. “Questa mattina c’erano cittadini inferociti per i tempi lunghi di attesa e per l’evidente esiguità del personale presente”, racconta.

Il consigliere richiama anche episodi recenti. “In un’occasione, un paio di mesi fa, a seguito delle proteste di cittadini rimasti fuori da uffici chiusi, ho dovuto contattare personalmente il dirigente per ottenere l’invio urgente di un’unità. Non è accettabile che si debba intervenire in questo modo per garantire servizi essenziali”.

Non manca, però, il riconoscimento dell’impegno dei dipendenti comunali. “Va detto con chiarezza che i lavoratori stanno vivendo questa situazione con grande senso di responsabilità e non senza sacrifici. Molti di loro si recano al lavoro anche in condizioni non ottimali, per coscienza e per supportare i colleghi, nel tentativo di garantire comunque un minimo di servizio all’utenza”.

Intanto, aggiunge, iniziano ad arrivare anche le prime conseguenze sul piano economico. “Prime sentenze del giudice del lavoro, con il riconoscimento delle differenze retributive per i dipendenti che hanno svolto mansioni superiori. Tradotto: altri debiti fuori bilancio che graveranno sulle casse comunali, frutto di scelte organizzative sbagliate e mai corrette”.

Da qui l’appello all’amministrazione. “Non può più restare in silenzio o limitarsi a gestire l’emergenza. Serve una presa di posizione immediata, con interventi concreti per riequilibrare il personale, garantire servizi efficienti e tutelare i lavoratori”.

Infine, l’annuncio di un nuovo passaggio in Commissione. “Dopo le festività pasquali la Quarta Commissione sarà nuovamente convocata. In quella sede pretenderemo risposte e soluzioni, non solo giustificazioni”.

Sarà intitolata ad Angelo Giudice e Nuccio Russo la sala operativa della Protezione Civile

La sala operativa della Protezione Civile comunale di Siracusa sarà intitolata al dottor Angelo Giudice ed al sig. Nuccio Russo. Lo ha stabilito la giunta comunale di Siracusa, su proposta dell'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò. "Abbiamo voluto rendere omaggio a due figure che, con ruoli diversi ma con lo stesso senso civico, hanno lasciato un segno profondo nella nostra comunità. È un atto di memoria che ricorda il valore dell'impegno per la collettività, grazie a due fulgide storie personali", dichiara l'assessore Sergio Imbrò.

Il dottor Angelo Giudice, tragicamente scomparso a gennaio del 2024 in seguito ad un incidente stradale, è stato apprezzato chirurgo. Insieme all'attività professionale, ha sempre seguito in prima persona svariate iniziative civiche o di Protezione Civile. E durante la pandemia è stato in prima linea, nella complessa fase delle vaccinazioni, da medico volontario.

Nuccio Russo, deceduto a marzo 2023, è stato trascurato i fondatori dell'Avcs. Da soccorritore volontario, ha portato il suo aiuto in svariati scenari di emergenza, in Italia ed all'estero. Ha collaborato anche con Aretusa Soccorso e SST di Melilli. Ha creduto con forza nella funzione del volontariato di Protezione Civile, anche come azione di riscatto per tanti giovani che ha formato in prima persona.

Due targhe ricorderanno e tramanderanno la loro memoria ed il significato delle loro azioni. "Con questa decisione – dice il

sindaco Francesco Italia – Siracusa rende un doveroso tributo a due uomini che hanno rappresentato al meglio I valori di solidarietà e spirito di servizio per gli altri. Il loro esempio continuerà a vivere nelle azioni quotidiane di chi opera per il bene comune”.

Pasqua, ingresso gratuito nei musei e nei luoghi della cultura

Ingresso gratuito nei musei e nei luoghi della cultura della Regione Siciliana, domenica 5 aprile. La Pasqua, infatti, quest'anno coincide col consueto appuntamento nazionale della “Domenica al museo”.

«Si tratta di una occasione da non perdere – commenta l'assessore ai Beni culturali e all'identità siciliana Francesco Paolo Scarpinato – per riscoprire il nostro straordinario patrimonio artistico e vivere una giornata di festa diversa, all'insegna della bellezza e della conoscenza. La cultura dovrebbe accompagnare sempre i nostri momenti di festa e riempire il nostro tempo libero, arricchendoli di significato e accrescimento personale».

Per conoscere tutte le iniziative e verificare gli orari di apertura e di chiusura dei siti si consiglia di consultare le pagine web dei singoli musei e dei parchi archeologici.

Autonomie locali, 800 mila euro ai Comuni per vigilanza e salvataggio nelle spiagge libere

La Regione quest'anno stanZIA 800 mila euro da distribuire ai Comuni siciliani per assicurare il servizio di vigilanza nelle spiagge libere, con la presenza di bagnini di salvataggio, e dotare gli arenili delle attrezzature e dei servizi necessari a garantire l'incolumità della vita a mare. I criteri e le modalità per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione di questi contributi sono contenuti in una circolare firmata dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, in qualità di assessore ad interim alle Autonomie locali e alla funzione pubblica.

«Il governo regionale – afferma il presidente Schifani – sostiene in maniera concreta i Comuni chiamati a garantire la tutela dei bagnanti che frequentano le nostre splendide spiagge libere. Migliorare i servizi a disposizione delle comunità locali e dei turisti alla vigilia della nuova stagione estiva è un dovere della pubblica amministrazione, così come l'invito a rispettare le disposizioni di sicurezza emanate dalle Capitanerie di Porto».

Secondo la legge che regola l'istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio nelle spiagge libere siciliane (n.17 del 1998), i Comuni devono assicurare questi controlli ogni giorno e senza interruzioni, dalle 9 alle 19, per un periodo non inferiore a 60 giorni e non superiore a 120, tra il primo maggio e il 30 settembre di ogni anno. Il contributo prevede la copertura, fino al 50%, delle spese relative al personale di salvataggio qualificato, almeno due bagnini ogni 150 metri di spiaggia per un massimo di 600 metri lineari.

I Comuni dovranno presentare le istanze entro il 15 maggio,

esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it. Le richieste saranno esaminate in ordine di ricezione.

Soddisfazione viene espressa dall'assessore al Territorio e Ambiente, Giusi Savarino.

«Con gli 800 mila euro che il governo regionale destina ai Comuni siciliani per la sicurezza delle spiagge libere- il suo commento- facciamo un altro passo concreto per rendere i nostri litorali davvero accessibili e sicuri per tutti. Come assessore al Territorio e ambiente sto lavorando con convinzione e determinazione per restituire ai cittadini spiagge libere e il percorso avviato a Mondello ne è un esempio concreto. Ma non basta liberare le spiagge, bisogna dotarle di personale qualificato e strutture adeguate, e questo è solo uno dei fronti su cui stiamo lavorando per garantire ai siciliani e ai turisti una costa all'altezza della sua bellezza. Invito tutti i Comuni ad attivarsi per tempo e a presentare le domande entro il 15 maggio: sono risorse preziose che vanno messe subito al servizio dei cittadini».

Dipendenti comunali di Noto, i sindacati proclamano lo stato di agitazione

I sindacati hanno convocato in assemblea i dipendenti comunali di Noto. A Palazzo Ducezio, Rsu e rappresentanze territoriali di Uil Fp, Cisl Fp, Fp Cgil e Csa hanno chiesto che l'Amministrazione dia seguito all'accordo stipulato nel 2025 e ancora disatteso.

I lavoratori hanno votato all'unanimità la ripresa dello stato

di agitazione da notificare al sindaco Corrado Figura. “Siamo sempre disponibili ad interloquire con l’Amministrazione, ma il sindacato ha fatto costruttivamente tutto ciò che era possibile per dare soluzione alla vertenza che vede ben cinque anni di indennità contrattualmente dovute e mai pagate ai dipendenti che hanno sempre onorato l’impegno con il Comune da cui dipendono, non ottenendo nulla. Nonostante le rassicurazioni anche in sede prefettizia, il meccanismo continua ad incepparsi. Ed il momento di pagare ai lavoratori il giusto salario non arriva mai”, dicono i sindacati. I lavoratori e i loro rappresentanti si sono espressi con toni pacati ma il malcontento è stato palpabile e importante, come importanti sono le cifre che il Comune deve, a diverso titolo, ai suoi dipendenti: circa 2 milioni di euro.

“E’ arrivato il momento che la protesta esca dal Palazzo e che venga finalmente a soluzione una vertenza che non nasce certo oggi ma che si trascina da troppo tempo”, concludono le sigle sindacali.

Ripristinati a Priolo i pannelli fotografici distrutti dai vandali

Sono stati ripristinati i pannelli fotografici posizionati in largo dell’Autonomia Comunale, a Priolo Gargallo, che erano stati danneggiati da un atto vandalico.

I pannelli, che con le loro immagini raccontano momenti passati della storia della cittadina, sono stati nuovamente posizionati su input del sindaco Pippo Gianni e dell’assessore all’Arredo Urbano Maria Grazia Pulvirenti.

Oltre ad abbellire largo dell’Autonomia Comunale, i pannelli

favoriscono la conoscenza della storia di Priolo soprattutto tra le nuove generazioni.

In monopattino con la droga, denunciato 56enne con 8 dosi di crack

In giro in monopattino per la città, un 56enne è stato denunciato dalla Polizia di Stato. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato notato in via Arsenale. Fermato e sottoposto a controllo, è stato sorpreso in possesso di alcune dosi di crack. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di sequestrate complessivamente 1,70 grammi di stupefacente, suddivisi in 8 dosi pronte per essere ceduti agli assuntori della zona. Sequestrati anche 30 euro, probabile provento dell'attività illecita.

Il 56enne è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.